

**COPPA ITALIA.** Big match oggi a Torino. Problemi di formazione per Lippi

# Ancora Juve-Inter La banda Hodgson in cerca di rivincita

MARCO VENTIMIGLIA

Un'attesa rivincita dopo il 2-0 con cui si concluse la sfida torinese in campionato? Mah, almeno ad ascoltare certe voci dalla panchina, l'odierno Juventus-Inter - turno d'andata dei quarti di finale di Coppa Italia - non sembra affatto figlio di quella sfida. Sentite Roy Hodgson: «Non capisco perché tutti collegano questo match con la sconfitta di un mese fa. Da allora sono successe un sacco di cose. L'Inter è prima in classifica...». Ed ecco il controcampo di Marcello Lippi: «Sarà una partita del tutto diversa da quella che abbiamo nettamente vinto».

Dunque, nell'immediata vigilia Hodgson ha dimostrato di non gradire troppo gli accostamenti con la disastrosa sfida di un mese fa in campionato. E la cosa è fin troppo comprensibile. Tanto più che il tecnico deve anche fare i conti con lo scomodissimo ricordo delle roboanti dichiarazioni rese prima di quel match. «Andremo a Torino per imporre il nostro gioco - annunciò al mondo l'allenatore inglese -. E naturalmente per vincere». Roba da *Mai dire gol*, visto che in campo, dopo una timida resistenza durata sì e no venticinque minuti, l'Inter venne travolta in ogni settore del campo, tanto che il punteggio finale sembrò in fondo un trattamento di favore.

«Questa volta - ha abbassato la mira Hodgson - sarei felice di tornare da Torino con un pareggio. La formula è quella delle Coppe internazionali, e quindi avremmo a disposizione la partita di ritorno per cercare il passaggio del turno». Dichiarazione ovvia, ma che rappresenta un passo avanti rispetto al rodomontico atteggiamento di qualche settimana fa.

Piuttosto, il flemmatico personaggio (e non è il solito luogo comune sugli inglesi) nelle ore precedenti la partita si troverà con due problemi da risolvere, Ince e Boksic, sebbene nel caso di quest'ultimo non sia da escludere - come vedremo - un piccolo colpo di scena. Ma di fronte alla stampa mister Roy ha cercato di sminuire entrambe le questioni. In sintesi, secondo l'Hodgson pensiero, Boksic è un fuoriclasse inimitabile qualunque sia la mardacchia difensiva predisposta, quanto all'acciaccato Ince (che soffre di un risentimento agli adduttori) andrà in campo lo stesso essendo l'uomo su cui si regge tutto il centrocampo.

È vero - ha riconosciuto l'allenatore - in campionato Boksic ci ha fatto soffrire moltissimo. ma non per questo intendo snaturare

l'assetto della squadra per tentare di fermarlo. Mi aspetto invece la massima concentrazione da parte dei miei difensori, se poi Boksic inventerà un numero dei suoi, beh, non resterà altro che fargli i complimenti». Quanto ad Ince, Hodgson ha fatto notare che in occasione delle tre sconfitte fin qui patite dai bianconeri (e da Lippi) il mediano inglese è stato in campo una volta sola. «Non credo si tratti solo di una coincidenza - ha aggiunto -. Tanto più che dall'altra parte del campo la Juventus ha sempre potuto schierare Deschamps, proprio il giocatore bianconero che garantisce un apporto simile a quello di Ince».

Per quanto riguarda il resto della formazione, e perdurando l'indisponibilità di Branca, è probabile che Djorkaeff venga spostato in avanti a far compagnia a Zamorano. C'è poi una questione Sforza (anche lui dolorante). Se non fosse disponibile Hodgson farebbe avanzare a centrocampo Fresi schierando Galante come difensore centrale.

E spostandosi sul fronte bianconero si scopre che, suo malgrado, il più grande alleato dell'Inter potrebbe essere proprio Marcello Lippi. Il tecnico dei campioni d'Europa si ritrova infatti con una squadra decimata, priva di Pes-

JUVENTUS-INTER

1 Peruzzi	1 Pagliuca
3 Torricelli	20 Angolima
2 Ferrara	7 Fresi
5 Porrini	19 Paganin
13 Iuliano	2 Bergomi
7 Di Livio	4 Zanetti
20 Tacchinardi	8 Ince
18 Jugovic	14 Winter
21 Zidane	6 Djorkaeff
9 Boksic	23 Ganz
10 Del Piero	9 Zamorano

ARBITRO: Cesari di Genova

12 Rampulla	12 Mazzantini
26 Ametrano	3 Pistone
14 Deschamps	5 Galante
19 Lombardo	18 Berti
11 Padovano	15 D'Autilia
16 Amoruso	
15 Vieri	

sotto, Conte e Montero, e con gli stranieri, compreso il temutissimo Boksic nonché Deschamps, che avrebbero gran bisogno di un turno di riposo dopo gli impegni con le rispettive nazionali.

In questi condizioni Lippi, appena premiato quale miglior allenatore italiano, non ha potuto nemmeno ipotizzare l'undici che scenderà in campo stasera al «Delle Alpi». Il tecnico ha preferito soffermarsi sui risvolti psicologici della sfida: «Mi aspetto un'inter molto motivata. In questa stagione hanno sofferto soltanto contro di noi. Logico attendersi che adesso ce la metteranno tutta per dimostrare che quella fu soltanto una serata storta».



L'allenatore della Juve Marcello Lippi

Ansa

Cremonese-Bologna, parla il tecnico rossoblu: «Pensiamo alla Coppa Coppe»

## Europa, la tentazione di Olivieri

LUCA BOTTURA

Faceva caldo, quel giorno di giugno 1984, al vecchio «Zini». Faceva caldo - ovvio - perché era quasi estate. Faceva caldo perché la Cremonese (di Vialli, anche) avrebbe agguantato di lì a 90 minuti la promozione in serie A. Un bel 4-1, irridente. Festa grigiorossa. Dolore rossoblu. Di fronte, infatti, c'era il Bologna peggio assortito e meno pagato della storia. Una storia di presidenti in galera e calciatori in disamo. Una storia sporca. Dodici anni dopo, le parti sono quasi ribaltate. Lo squadrone che tremare il mondo ha fatto, non trema più di suo. È in A e - almeno metaforicamente - è rotto persino l'allenatore. La stessa che oggi pomeriggio rifletterà in uno specchio crepato, quello di un'isola felici

che era abituata all'ascensore tra una categoria e l'altra senza problemi. Non appena ha agguantato la prima salvezza - succedeva due stagioni orsono - Cremona ha introiettato il Dna delle presunte grandi. E adesso è a rischio di sindrome del gambero. Doppio salto: B. C. Proprio come capitò al Bologna in quel lontano precedente.

Per scongiurare il pericolo, il presidente Luzzara si è affidato alla belvagine di Nedo Sonetti. Altro incrocio col rossoblu, che il tecnico piombinese guidò all'inizio degli anni '90. E a Giorgio Bresciani, che col Bologna giocava fino a due settimane fa, che al Bologna ha regalato il gol dell'ultima promozione. Adesso ha un paio di sogni. Il primo: «dedicare» vittoria e passaggio del turno a Olivieri, il tecnico che lo

ha fatto cedere «per scelta tecnica, dalla quale sono anche nate incomprensioni». Il secondo: dare la scossa ai grigiorossi per evitare la retrocessione prima, guidare la rincorsa poi. Se la Cremonese è la stessa che ha vinto a Torino domenica scorsa, la classifica corta sembra fatta apposta per permettere miracoli.

Intanto, contatti diretti con un'altra sindrome: quella di Paperino. La stessa che un anno fa sospinse il Bologna fino alla semifinale, nel carriera gli scalpi di Roma e Milan. I lombardi possono esserne e vittime e beneficiari, se il Bologna sbaglierà l'approccio alla gara. Un pericolo, palpabile. Tanto che Renzo Olivieri, reduce da un'operazione di ernia al disco che lo costringe a movimenti da astronauta, ha lasciato il letto di dolore e ieri è piombato a Casteldebole. Arrangiando

per un quarto d'ora i suoi. Aveva stragiurato che non si sarebbe fatto vivo, e la circostanza rende meno credibile la sua promessa di non essere a Cremona. Ma ha fufato il pericolo, affrontandolo con una rivuluzione. A centrocampo, Fuori Bergamo, Marocchi lo aveva sostituito da playmaker con buona applicazione: oggi finirà a sinistra. Magoni, poi, da laterale di destra sembrava una garanzia: oggi gioca Shalimov. In regia ci sarà Seno, piedi nudi e vocazione all'interdizione. Anche nei confronti dell'allenatore: dieci giorni fa se l'era presa perché non giocava mai, pubblicamente. Ieri ha censurato - di rimando - Olivieri per aver eletto la Coppa Italia a unica via per l'Europa. «Possiamo sognare solo la Coppa delle Coppe», aveva detto il tecnico. «Abbiamo un organico da Uefa» gli ha risposto l'ex interista.

CREMONESE-BOLOGNA

1 Doardo	1 Antonoli
14 Castagna	6 Cardone
23 Di Sauro	20 Torrisi
19 Pessotto	5 De Marchi
5 Dall'igna	3 Paramatti
2 Susic	25 Shalimov
8 Giandebiaggi	23 Seno
15 Perovic	9 Marocchi
27 Bresciani	10 Kolyvanov
10 Maspero	19 Andersson
11 Mirabelli	16 Nervo

ARBITRO: Bazzoli di Merano

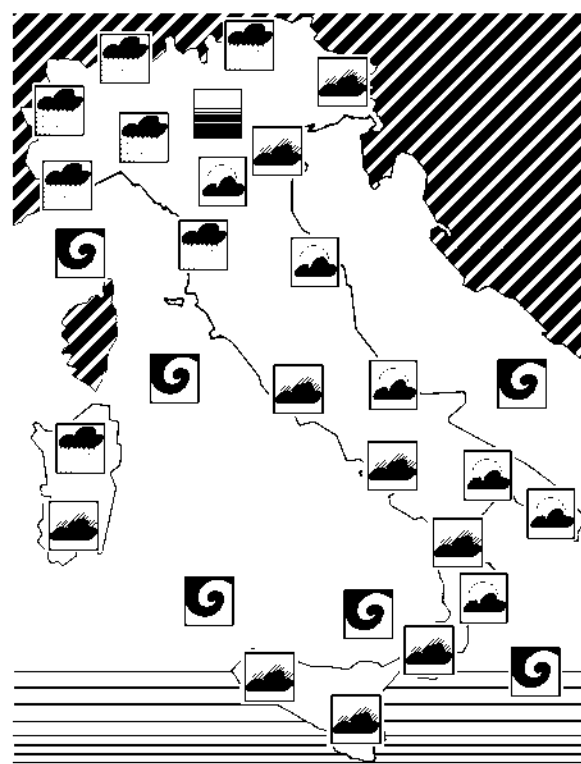
12 Bianchi	22 Brunner
25 Guarneri	7 P. Bresciani
3 Orlando	8 Scapolo
4 Cristiani	11 Magoni
18 Ferraroni	17 Anaciero
20 Pirri	
16 Manfredi	

La Cremonese mancherà di Aloisi, a letto con la varicella. Il Bologna, che ieri sera ha ceduto Olivares al Bari incamerando il cartellino di Mangone, non avrà Tarozzi in difesa e Fontolan in attacco. Cardone e Nervo i sostituti. Quest'ultimo alla ricerca dei riflettori sportivi, dopo aver richiamato quelli di Stranomere a caccia della fidanzata perduta. Ma Castagna (difensore grigiorosso) non sarà neppure in campo.

## A Zola piace il calcio inglese In allenamento segna 5 gol

Gianfranco Zola ha sostenuto ieri il suo primo allenamento con il Chelsea. Ha giocato in coppia con Viali e ha segnato 5 gol. Positivo l'impatto con il calcio inglese: «È importante saper vivere ancora lo sport come emozione. Faccio un esempio: qui negli stadi c'è un bar tutto per i giocatori, dove i giocatori delle due squadre dopo la gara possono incontrarsi e mangiare un panino o bere una birra». Calcio mercato e caso-Blomqvist. Il Milan ha chiuso l'affare con il giocatore (1200 milioni all'anno), ma la Roma sostiene di avere trovato un accordo con il club, il Göteborg (6 miliardi). Parola ora a Roma e Milan per definire l'affare. Un'ipotesi: Blomqvist al Milan e Panucci alla Roma. Il Leeds vuole Vega (Cagliari), ma chiede uno sconto sui 7 miliardi pretesi da Cellino. Il Parma è vicino a Emerson e sogna Fuser (Lazio).

### CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABILE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: una vasta depressione presente sull'Europa continua a richiamare sull'Italia un intenso flusso di correnti caldo-umide che si mostrano più instabili sulle regioni nord-occidentali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse che, su Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Liguria e Alta Toscana, potranno assumere carattere di persistenza. Sulle restanti regioni centrali e su quelle meridionali, nuvolosità variabile, con temporanei addensamenti sulle zone interne del Centro.

TEMPERATURA: senza notevoli variazioni.

VENTI: ovunque moderati meridionali, con sensibili rinforzi sulle regioni occidentali.

MARI: molto mossi i bacini meridionali; mossi gli altri mari.

### TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	8-12	L'Aquila	8-18
Verona	12-17	Roma Giamp.	17-20
Trieste	16-21	Roma Flumic.	15-20
Venezia	16-21	Campobasso	12-22
Milano	13-18	Bari	12-21
Torino	8-12	Napoli	17-23
Cuneo	8-11	Potenza	11-23
Genova	18-19	S. M. Leuca	16-18
Bologna	14-21	Reggio C.	18-22
Firenze	17-23	Messina	18-20
Pisa	15-21	Palermo	20-25
Ancona	15-22	Catania	21-22
Perugia	15-20	Alghero	11-22
Pescara	14-22	Cagliari	10-21

### TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	7-8	Londra	6-8
Atene	10-19	Madrid	7-13
Berlino	5-11	Mosca	-2-4
Bruxelles	7-7	Nizza	15-18
Copenaghen	7-8	Parigi	6-11
Ginevra	8-10	Stoccolma	0-3
Helsinki	-2-3	Varsavia	5-10
Lisbona	9-17	Vienna	14-16

### l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Anuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000

Estero

Anuale	Semestrale	
L. 780.000	L. 395.000	
7 numeri	L. 685.000	L. 335.000

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. 269274 intestato a SO.D.I.P. «ANGELO PATUZZI» s.p.a. Via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - oppure presso le Federazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 530.000 - Sabato e festivi L. 657.000

Feriale	Festivo	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	L. 5.088.000	L. 5.724.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 3.816.000	L. 4.558.000

Manchette di test. 1° fasc. L. 2.756.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.696.000

Redazionali L. 890.000; Finanz.-Legali-Concess.-Aste-Appalti: Feriali L. 784.000; Festivi L. 856.000

A parola: Necrologie L. 8.200; Partecip. Lutto L. 10.700; Economici L. 5.900

Concessionaria per la pubblicità nazionale M. M. PUBBLICITA S.p.A. Direzione Generale: Milano 20124 - Via di S. Gregorio 34 - Tel. 02/671691 Fax 02/67169750

Aree di vendita

Nord Ovest: Milano 20124 - Via Restelli, 29 - Tel. 02/697111 - Fax 02/69711755  
 Nord Est: Bologna 40121 - Via Cairoli, 8/F - Tel. 051/252323 - Fax 051/251288  
 Centro: Roma 00192 - Via Boezio, 6 - Tel. 06/35781 - Fax 06/357200  
 Sud: Napoli 80133 - Via San T. D'Aquino 15 - Tel. 081/5521834 - Fax 081/5521797

Stampa in fac-simile

Telestampo Centro Italia, Orcoia (Ag.) - Via Colle Marcanelli, 58/B  
 SABO, Bologna - Via del Tappazzere, 1  
 PPM Industria Poligrafica, Palermo Dugnano (Mi) - S. Stale dei Giovi, 137  
 STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35  
 Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI), via Bettola, 18

### l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità  
 Direttore responsabile Giuseppe Caldarola  
 Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma